

“**QUER PASTICCIACCIO BRUTTO DE' VIA ASINARI DI BERNEZZO**” (leggi: Torino ag. 21)

c r o n o l o g i a :

I più attenti fra i colleghi, ricorderanno lo “strano” comunicato datato 23/05/08 con il quale le solite sigle (noi le chiamiamo le 9 sorelle...) pontificavano a cominciare dal titolo “**Sicurezza un bene primario di tutti**”. I colleghi attenti ed anche curiosi quel comunicato (sempre che sia stato adeguatamente diffuso..) lo avranno “addirittura” letto: **prima sorpresa** le sorelle (area Torino e provincia) erano scese a 7 ... un comodo e quanto mai opportuno software permette infatti ai dirigenti sindacali di estromettere con un click eventuali dissidenti, momentanei, cassando i colorati simboletti in alto e le relative sigle in basso, che corrispondono alla firma.

Seconda sorpresa, per i colleghi attenti curiosi e perseveranti (contiamo su di loro per questo *nostro* perché vorremmo fare un riassunto puntuale di quanto è successo e purtroppo continua a succedere) nel testo del comunicato veniva attaccata **una** delle stesse **SORELLE !!!**

Si tratta della FALCRI, sigla con strutture periferiche un po' birichine (mentre, finora, centralmente si era sempre allineata) e per questo veniva colta l'**occasione** per punirla, (attesa da tempo per altri sgarbi), estromettendola su due piedi dal *tavolo locale* (Torino e prov.).

La **terza** non è proprio una sorpresa: nel comunicato citato veniva censurato anche l'operato della rappresentante sindacale FIBA-Cisl che dopo essersi lungamente consultata sul da farsi con le proprie strutture centrali d'area, veniva smentita (nell'operato) dalla sua stessa sigla, presente infatti con simboletto e firma.

I colleghi perseveranti e che sanno far di conto avranno già notato che, alla fine, le sigle sono sette, perché manca il SILCEA (forse a Torino non c'è? Non sappiamo....).

Ora, anche i colleghi più pazienti avranno esclamato: “ *che p..lle, ma cosa è mai successo alla To521 ???? volete dircelo, o no ???? Si. Ecco un riassunto schematico*, diffidate da altre versioni circolanti, perché molto “imprecise” ed eccessivamente tendenziose:

- 1) Venerdì 18/04/08 la filiale di Torino 21, in via Asinari, viene rapinata da malfattori violenti.
- 2) I colleghi della 21 si rivolgono ai Rappresentanti Sindacali presenti in filiale (Fabi, Uilca, Fiba) e all'attivista della CUB-SALLCA ,cassiere appunto alla 21, per reclamare l'indizione di una assemblea.
- 3) L'assemblea viene convocata dalla collega (cassiera anch'essa alla 21) Rappresentante della FIBA (non da altri) col pieno nostro appoggio, e si è svolta il pomeriggio del 29/04. Si saprà in seguito che, per errore, non è stato “formalmente invitato” a parteciparvi un Rappr. della FISAC come, per altro, neppure i Rappr. delle altre Sorelle non presenti in filiale.
- 4) 29/04:

Alla assemblea dei lavoratori (!) partecipano anche con il proprio attivo contributo alla discussione, i Rappresentanti delle sigle presenti in Filiale: FABI, UILCA, FIBA presente con un ulteriore sindacalista collega exIntesa, ed il responsabile di zona della FALCRI, nonché i colleghi della CUB SALLCA. In sintesi: viene individuato il punto dolente nella mancanza della guardia, sottolineando come tutte le ultime numerose rapine siano state perpetrate in tale condizione di assenza. Viene stigmatizzato il comportamento menefreghista dell'Azienda, che al solo scopo di lucro, mette a repentaglio la sicurezza di lavoratori e clienti. Viene **approvato all'unanimità da tutti i presenti e partecipanti, sindacalisti compresi, un ordine del giorno** (versione integrale sul ns. sito o a richiesta dai colleghi 521) che chiede a TUTTE le Organizzazioni Sindacali di farsi tramite:
a) presso l'azienda per la conferma (come saprete **dopo** le rapine viene inviata la guardia! ndr),del servizio di guardia, a tempo indeterminato, nonché per la richiesta di un

adeguamento dell'apparato di video sorveglianza e registrazione.

b) presso i colleghi delle altre filiali recentemente colpite per sollecitarne l'adesione alla richiesta della guardia fissa ed a una unità di azione.

c) Sempre a TUTTE le OO.SS. **L'assemblea dei lavoratori della 21 dà incarico** di predisporre, in caso di risposta negativa dell'azienda, un primo **volantino alla clientela**, che spieghi i **rischi** di lavoratori e clienti nei locali della banca, nonché l'inizio di una vertenza con un primo giorno di sciopero.

5) 06/05 Si deve redigere la Richiesta all'azienda, ma solo Fiba e Falcri vogliono tener fede al **mandato** ricevuto: la Fisac protesta e vorrebbe bloccare tutto (!) e i vertici di UILCA e FABI richiamano alla realtà concertativa i loro “rappresentanti” locali che, **addirittura**, propongono che la richiesta all'azienda sia firmata non dai sindacati, ma da tutti i **singoli** lavoratori della 21: “*I sottoscritti lavoratori ...*”. Una “soluzione” a dir poco vergognosa, che la dice lunga su come certi vertici intendano il ruolo del Sindacato. Si tratta e si giunge ad un testo di compromesso (meno squallido) che, sebbene inizi con “*I colleghi della succ.21... ..richiedono...*”, sarebbe poi firmato da tutte le sigle presenti ... così **non** sarà perché i Rappresentanti locali di FABI e UILCA hanno in realtà già ricevuto (vedi punto 11) **ordini superiori**. Il testo non varia, ma la firma è dei soli RSA Fiba-Cisl e RSA Falcri, partirà in data 20/05/08.

6) Stessa data anche per la richiesta all'azienda della CUB-SALLCA, redatta in prima persona come Organizzazione Sindacale ed anche firmata (!), riportante il “percorso” deciso dai lavoratori. (integrale sul sito).

7) Datato 15/05 inizia il lavoro sporco della **DISINFORMAZIONE** con un comunicato/volantino, di **tutte** le sigle (8, le torinesi) dove si usa il trucco classico di parlare di qualcosa di **quasi** pertinente, anche se inventato di sana pianta, che poi possa essere facilmente confutato od archiviato. Così per i redattori-professionisti della menzogna “...*alla 21, pare solo per un disguido, la guardia è stata assegnata in ritardo rispetto alle consuetudini post rapina*” ...appunto notizia inventata (il ritardo), assemblea ignorata (non si è certo chiesto una guardia dopo la rapina), alla 21 si scaldano anche solo per un “*disguido*” ... costoro potrebbero benissimo lavorare nei “migliori” TG di Raimediaset ! (...e magari il Padronato li pagherebbe ancora meglio...).

8) **23/05** esce il **vergognoso** (blando eufemismo) volantino-comunicato delle Sigle tristemente noto con il titolo “*Sicurezza: un bene primario di tutti*”. Non solo si definisce *infelice* l'operato “*della Falcri e di un sindacalista locale della Fiba...*” ma si continua nello **sporco** mestiere di disinformare. Si millantano successi inesistenti sul tema sicurezza: l'azienda fa quello che vuole ed usa un certo tipo di “sindacato” per tenere buoni i colleghi, per intercettarne i malumori, per il ruolo triste e collaudato di “muro di gomma”. Addirittura (facce da TG) la richiesta di guardie fisse aiuterebbe “*..l'azienda a sottrarsi ... limitandosi a provvedimenti tampone...*” e sarebbe “*pericolosa mettendo in competizione i colleghi delle varie filiali...*”. Questo documento è un esempio gravissimo della degenerazione dell'idea stessa di sindacato e dell'uso ormai corrente della menzogna. Ricordiamo che “L'Osservatorio in materia di sviluppo sensibile e sicurezza” venduto come taumaturgico, altro non è che uno sfogo di poltrone per Sindacalisti “esuberanti”, una palude accogliente dove verranno parcheggiati per sempre problemi, come le guardie e la Sicurezza, ed in genere tutto quanto da fastidio ai Padroni del vapore. (I compiti di tale organismo sono chiarificatori: “...*Censire, Classificare, Eventualmente proporre, Valutare le criticità...*” ed archiviare, li ritrovate nel vol. nazionale delle Sorelle al completo, datato Milano 23/5/08.)

9) 27/05 data del “*Comunicato agli (ai soli) iscritti FIBA*” dove, in sintesi si dice: parrebbe che abbiamo sconfessato o che ci siano contrasti...no tranquilli,è perché siamo contraddistinti da “*libertà di espressione*”. Una buona “notizia”: “*Poiché consideriamo il problema Sicurezza prioritario noi della Fiba ci impegniamo a proporre alle altre OOSS immediatamente*

l'inizio di una vertenza per tutelare i diritti dei colleghi tutti"... ... Aspettiamo fiduciosi.

- 10) 30/05 Tutte le OO.SS. firmatarie di Contratto (ancora 7...) comunicano alle proprie Segreterie Nazionali la cacciata dal "tavolo locale" della FALCRI indisciplinata recidiva, che si rifiuta di sconfessare il proprio Rappresentante locale come invece ha fatto la Fiba-Cisl.
- 11) 04/06 Veloce riunione alla ag. 21 per fare il punto della situazione. Il rappresentante **Falcri** dice ai lavoratori di come sia stato duramente "cazziato" dai propri dirigenti, che per difenderlo hanno pagato l'alto prezzo dell'esclusione; conferma inoltre le voci per cui ai Sindacalisti della filiale(Fabi e Uilca) sarebbe stato imposto di dichiararsi non presenti all'assemblea del 29/04 o comunque, non "ponenti attenzione" all'ambiente circostante (!!!)... insomma un classico dell'omertà : "*...non c'ero, e se c'ero..dormivo...*" .
- 12) 05/06 Le sigle di cui sopra comunicano la cacciata della Falcri all'azienda, alla quale chiedono di non essere più "convocate" insieme ad essa.
- 13) 20/06 esce una risposta, firmata dal Segretario Responsabile FALCRI Torino, dal titolo "*Fuori dal Tavolo !! I Sindacati tentano di censurare la Falcri?*" dove si cerca, con qualche inesattezza di difendere il proprio operato.
- 14) 01/07 la CUB-SALLCA avvia il volantinaggio alla clientela, vedi nel sito "*Clienti e dipendenti di Intesa Sanpaolo... lassu' qualcuno se ne infischia! - La sicurezza può attendere-*".
In precedenza già avviati contatti con i colleghi delle altre filiali recentemente rapinate.

10-7-2008 Seguiranno aggiornamenti.